



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SUSEGANA

Protocollo e data come da segnatura

PTOF 2019-2022 - INTEGRAZIONE DIDATTICA A DISTANZA E STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

PREMESSA

- Tenuto conto che dal 5 marzo e fino alla fine dell'emergenza da contagio per COVID-19 nello svolgimento delle attività scolastiche si adotta la modalità della Didattica a Distanza;
- Valutato che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti interventi didattici sempre più strutturati, utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in riferimento alle indicazioni fornite tramite le circolari interne di applicazione dei DPCM del 1° marzo 2020 (prot. n. 1356) e del 12 marzo 2020 (prot. n. 1480);
- Preso atto che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell'anno scolastico;
- Viste le indicazioni della nota n. 388 del 17/03/2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione e delle successive disposizioni ministeriali;

si rende necessaria una integrazione al PTOF che consenta di assicurare agli alunni il diritto all'istruzione anche attraverso una diversa modalità di erogazione del servizio.

La presente integrazione ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori, al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso di didattica "in assenza" legato alla emergenza COVID-19, nel rispetto dei decreti ministeriali.

FORMAZIONE

Il Decreto-legge n. 18 del 17/03/2020 ha stanziato dei fondi destinati alla formazione del personale scolastico sulle metodologie e tecniche per la DaD.

La scuola pertanto ha programmato, anche in vista dell'attivazione della piattaforma G-Suite, un percorso formativo finalizzato al potenziamento delle competenze di tutti i docenti sulle metodologie e sulle tecniche utili alla DaD. Si tratta del progetto "Formazione DaD" per docenti, ai sensi della nota 4203 del MI del 20 marzo 2020 – *Piano nazionale per la scuola digitale. Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola"*, presentato in data 20 aprile 2020 (prot. n. 1884) dal prof. Filippo Lovisetto, animatore digitale dell'IC, e approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 22 aprile 2020, con delibera n. 3.

DEFINIZIONE

La Didattica a Distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità FAD (Formazione a Distanza) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali supporti cartacei, audio e video, oltre che informatici e multimediali (Internet, CD-ROM etc.), fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità **sincrona** o **asincrona**.

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA DAD NEL CONTESTO DEL NOSTRO ISTITUTO

L'utilizzo della Didattica a Distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. Tale nuova metodologia consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di incertezze.

Attraverso la DaD è possibile:

1. perseguire l'obiettivo prioritario e irrinunciabile di una scuola inclusiva e il raggiungimento di tutti gli alunni, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e rimuovendo possibili ostacoli; nelle situazioni di difficoltà di accesso agli strumenti digitali (scarsa alfabetizzazione), potrà essere previsto lo scambio di materiale docente-alunno, attraverso la segreteria dell'Istituto; nel caso di assenza di strumenti tecnologici, si potrà intervenire con contratti di comodato d'uso delle dotazioni a disposizione dell'Istituto;
2. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente:
 - personalizzando il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'alunno;
 - utilizzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani Didattici Personalizzati previsti per gli alunni con BES e con DSA e nei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 (per es. l'uso di schemi e mappe concettuali), valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti, anche accedendo alle risorse messe a disposizione sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-online-la-pagina-l-inclusione-via-web-aperta-la-sezione-dedicata-alla-didattica-a-distanza-per-gli-alunni-con-disabilita>;
3. progettare il proprio lavoro con un approccio didattico diversificato con il supporto di metodi comunicativi e interattivi, basato sullo sviluppo delle competenze, orientato prevalentemente all'imparare a imparare e allo spirito di collaborazione attraverso proposte e richieste finalizzate all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia e responsabilità nel portare a termine un compito;
4. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione dell'alunno nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi (griglie di osservazione allegate, moduli Google, test collegati ai libri di testo, ecc.) il processo di apprendimento;
5. dare riscontro con indicazioni di miglioramento rispetto a esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;

6. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli alunni che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
7. garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a Distanza registrando un giudizio di valutazione relativo alle prove e alla partecipazione alla DaD nel Registro elettronico, nella sezione "Annotazioni".

LINEE GUIDA PER L'UTIZZO DELLE PIATTAFORME

La scelta di lavorare in modalità sincrona o asincrona è demandata al singolo docente in base alle esigenze, alle competenze e alla dotazione tecnologica dei propri alunni, oltre che alla natura dei contenuti da trattare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Eventuali **video lezioni** postate sul registro o nella classe virtuale, devono avere una **durata massima di 30 minuti effettivi**.

È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. La modalità *live* ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una puntuale progettazione di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione e abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato, in quanto contrario allo spirito della DaD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Si raccomanda di evitare l'invio di materiale da stampare, prediligendo l'utilizzo dei libri in adozione, di audio, video e file fruibili direttamente dal computer.

È possibile inoltre utilizzare i materiali didattici messi a disposizione dalla RAI. Su Rai Gulp, infatti, dal 17 aprile e fino alla fine di maggio, va in diretta "La Banda dei FuoriClasse" il programma che fa parte del progetto #lascuolanonsiferma della Rai. La trasmissione si rivolge agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

IMPEGNI DEI CONSIGLI DI CLASSE E DI INTERCLASSE E DEI SINGOLI DOCENTI

Nei prossimi Consigli di classe e interclasse, oltre a un confronto sulle attività svolte, sarà ratificata la rimodulazione degli obiettivi formativi di ogni disciplina e rimodulata la progettazione iniziale; i singoli docenti anoteranno nel verbale eventuali adattamenti della programmazione iniziale alla DaD, che saranno poi riportati nella relazione finale.

I Docenti si impegnano, compatibilmente con le attività di Didattica a Distanza, a seguire le proposte e i suggerimenti dall'Animatore Digitale e del *Team* Innovazione digitale e a condividere, in sede di progettazione, le buone pratiche che rappresentano un *serbatoio di competenze* utile all'intera comunità professionale.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività di Didattica a Distanza potranno seguire l'orario di lezione ordinario, se opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli alunni.

- Le proposte didattiche, opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe, dovranno prevedere il riscontro da parte degli alunni e un feedback adeguato da parte dei Docenti.
- I **docenti di sostegno** avranno cura di interagire con il Consiglio di classe della scuola secondaria o con il *team* dei docenti della primaria al fine di coordinare e predisporre le attività didattiche sincrone e asincrone da proporre agli alunni con difficoltà certificata; manterranno costante rapporto con le loro famiglie nei casi di limitata autonomia nell'uso dei dispositivi o per specifiche necessità di supporto legate alla loro autonomia funzionale.
- Le attività da proporre agli **alunni con DSA e con BES** prevederanno i necessari strumenti dispensativi e compensativi, coerenti con i PDP già predisposti.
- I consigli di classe si riservano di valutare le situazioni oggettive e documentate che impediscono la prosecuzione delle attività didattiche nella modalità DaD (impedimenti nei collegamenti e nel mantenere i contatti con i docenti, imputabili a situazioni familiari, a condizioni socio-economiche particolari, legate ad accadimenti o ad altre condizioni gravi); fatta salva la possibilità di predisporre appositi PDP basati sulla valutazione della discontinuità della frequenza per gravi motivazioni, il Consiglio di classe si riserva di valutare se le motivazioni rientrano nelle deroghe al computo delle assenze deliberate dal Collegio dei docenti e utili per la validità dell'anno scolastico (salvo diverse disposizioni ministeriali).

Impegno di ogni docente:

1. proporre contenuti essenziali;
2. stabilire una modalità di contatto con gli alunni (mail, classroom, Padlet, ecc.) per rispondere ai loro quesiti e mantenere una vicinanza emotiva;
3. supervisionare il loro lavoro;
4. verificare l'apprendimento;
5. mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli alunni;
6. dare sostegno anche psicologico oltre che didattico;
7. strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
8. comunicare i nominativi degli alunni che non seguono le attività al Coordinatore di classe che lo segnalerà al Dirigente scolastico o al primo collaboratore dello stesso;
9. esplicitare le **attività** proposte nell'Agenda del Registro elettronico; assegnare i compiti segnandoli nel Registro elettronico (scuola secondaria), in Drive, Didattica o Classroom (scuola primaria);
10. predisporre **prove di verifica** strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune; tali prove, con valenza formativa, si svolgeranno in tutte le discipline; il docente sulla base dei risultati riscontrati darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con giudizi positivi, le attività svolte dagli alunni più impegnati e motivati; le verifiche svolte devono essere

raccolte e archiviate in apposite cartelle, poiché costituiscono materiale per la valutazione finale, relativamente all'attività di insegnamento effettuata;

11. **annotare** la presenza/assenza alle videolezioni nel registro elettronico, **non nella parte assenze, ma nell'area annotazioni**; in egual modo vanno registrati l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica *on line*, nella sezione annotazioni del registro elettronico visibile alle famiglie degli alunni della scuola secondaria; per gli alunni della scuola primaria, invece, si redigerà apposito report e, in caso di situazioni di mancata partecipazione non giustificata da impedimenti noti, si procederà con la segnalazione al coordinatore di classe e, per suo tramite, al dirigente per la comunicazione alla famiglia.

SITUAZIONI SPECIFICHE

I **docenti di sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate dai docenti curricolari.

- Al **docenti di scienze motorie** si suggerisce di fornire videolezioni su esercizi fisici da svolgere in casa.
- I **docenti di musica** potranno svolgere attività sincrona con utilizzo di audio/video/chat (a seconda delle possibilità tecniche effettive) nell'orario di lezione;
- Ai **docenti con ore a disposizione** viene richiesta la trasformazione di queste in sportelli didattici, a supporto degli alunni e dei docenti delle medesime discipline.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA IN MODALITÀ SINCRONA

- Le eventuali attività sincrone, a discrezione del docente, sono svolte principalmente usando **Skype, Weschool o Zoom**.
- Tra le possibili attività si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti: video e chat con tutta la classe e/o piccoli gruppi, video lezione per tutta la classe e/o piccoli gruppi, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, simulazioni di laboratorio.
- La modalità non può essere solo trasmissiva: non si può correre il rischio di traslare nella Didattica a Distanza una modalità frontale. Le attività vanno variate ed è necessario coinvolgere spesso gli alunni facendoli intervenire o far preparare loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di gioco o ricerca e simili.
- Il consiglio di classe stabilisce un calendario con il proprio piano di attività sincrone all'intera classe di riferimento e/o piccoli gruppi, utilizzando il Registro elettronico o i gruppi mail degli studenti **(per la sola scuola secondaria)**.
- Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitale, verifiche orali, discussioni, presentazioni a piccoli gruppi) con conseguente valutazione.
- Si suggerisce di registrare le attività sincrone così da poterle poi condividere con gli assenti che le potranno successivamente utilizzare in modalità asincrona.
- È bene sottolineare, comunque, che le attività sincrone vanno utilizzate e programmate in maniera tale da evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor; precauzione, questa, connessa alla salute degli alunni. Le attività sincrone devono prevalentemente essere svolte in alcune delle ore previste dall'orario di lezione settimanale. Il docente deve comunicare

il prima possibile il proprio piano di attività sincrone all'intera classe di riferimento utilizzando i consueti mezzi di comunicazione (registro elettronico, Classroom, Weschool, mailing list, ecc.).

- Ogni docente dovrà limitare **ciascuna lezione sincrone a massimo 30 minuti** e non superare **1/2 incontri** in *live* per disciplina a settimana, in base al monte ore della stessa. Dovrà, inoltre, essere garantita la presenza di opportune pause tra le lezioni dei diversi docenti (almeno 15 minuti ogni 2 ore); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma, destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli alunni.
- L'attività degli alunni "*effettuata/non effettuata*" va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie (per la sola scuola secondaria). I docenti dovranno riportare le attività didattiche proposte agli alunni. L'annotazione non deve consistere nella sola trascrizione di elenchi di esercizi da far svolgere, ma dovrà prevedere proposte di nuovi percorsi di apprendimento.
- La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza dovrà essere monitorata, al fine di evitare il rischio di dispersione da parte degli alunni. I coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'Ufficio di presidenza: signaleranno le situazioni critiche relative ai dati della partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli alunni. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe o del *team* della classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in Collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

STRUMENTI PER LA DAD

I docenti dell'istituto adottano per la DAD l'utilizzo di piattaforme e supporti digitali.

Valutata la situazione di emergenza e la difficoltà di coordinare con le famiglie l'utilizzo di nuove piattaforme di condivisione e di gestione di classi virtuali, le **piattaforme e gli strumenti** che i docenti utilizzeranno, sono:

- **per la scuola primaria:** Google drive o classroom, account Gmail di classe;
- **per la scuola Secondaria di Primo grado:** Google Classroom, piattaforma didattica Weschool e Padlet per creare corsi per disciplina, condivisione file, testi e piattaforme a essi collegate, tutorial, link a risorse esterne, materiali didattici.

È in fase di attivazione la piattaforma G-Suite.

Si chiede a tutti i docenti di limitare l'uso di WhatsApp ai soli contatti con i genitori rappresentanti di classe per comunicazioni con gli stessi oppure al rapporto diretto con **singoli alunni** che non abbiano un PC o la possibilità di accesso ad altri strumenti.

Regolamentazione dei tempi di connessione e disconnessione

Le famiglie e gli alunni devono essere informati sui tempi e i momenti della giornata di disponibilità per l'interazione con i docenti a prescindere dal mezzo di comunicazione (video, e-mail, messaggistica e altro).

La necessità nasce dal rispetto del lavoro e della *privacy* dei docenti, ma anche dal conseguente rischio di invadere in modo eccessivo la *privacy* delle famiglie che spesso devono conciliare l'affiancamento di più figli nello studio e le esigenze lavorative. L'età degli alunni non assicura sempre l'autonomia

dell'accesso ai mezzi di comunicazione o le condizioni delle famiglie non garantiscono la disponibilità di PC o *tablet* quindi l'interazione spesso avviene tramite il supporto di *smartphone*.

Le restituzioni dei prodotti elaborati dagli alunni **non possono avvenire in orari serali o in fine settimana**, salvo precisi accordi fra docenti e famiglia.

NETIQUETTE (network etiquette)

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente/alunno deve seguire, affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia e educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

1. Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra docenti e l'alunno, quest'ultimo dovrà accedere alla piattaforma con la dovuta frequenza.
2. Se si utilizza un PC non esclusivamente proprio, utilizzare sempre i browser Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO.
3. Nelle comunicazioni si dovranno inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro ciò di cui si sta parlando; si dovrà indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta.
4. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete.
5. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.
6. Non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti, creati dall'utente stesso o per conto di altre persone o enti.
7. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario se non espressamente richiesto.
8. Quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni. Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire/inviare materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del *copyright*, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DaD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n. 279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il DPR 122/2009, come modificato dal D.Lgs 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente*. Premesso ciò, il presente regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa per consentire ad alunni e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali (per la modalità *asincrona* gli alunni possono inviare registrazioni di lettura, recita a memoria, esposizione di argomenti e/o ricerche, ecc.).
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. Le **verifiche orali** in *modalità sincrona* saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.
4. Le **verifiche scritte** non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente e privilegeranno prove che richiedano il *problem solving* o soluzioni univoche dei problemi posti.
5. Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.
6. Tutti i voti in periodo di DaD andranno scritti in Spaggiari. A seconda del tempo di sospensione, potranno essere poi confermati in presenza o in fase di scrutinio oppure servire come indicazione generale.
7. Il voto numerico dato durante periodi di DaD, a meno che non sia relativo a una prova oggettiva realizzata tramite mezzi di verifica che ne certifichino la regolarità, tiene conto non solo degli obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche di obiettivi trasversali quali: rispetto delle scadenze, grado di partecipazione, rispetto della consegna e cura del lavoro anche dal punto di vista formale.

Sarà compilata una **Scheda di rilevazione e osservazione per competenze nella Didattica a Distanza** che si allega alla presente integrazione del PTOF e ne costituisce parte integrante (all. 1). La scheda sarà redatta dal Consiglio di Classe/*team* docente per ogni alunno sulla base delle attività assegnate; la rilevazione delle competenze maturate durante le attività di Didattica a Distanza costituirà elemento significativo che concorrerà alla valutazione sommativa e/o finale insieme agli altri elementi di giudizio acquisiti e riportati nelle annotazioni ed eventualmente consolidati nelle attività che si svolgeranno in presenza alla ripresa delle attività scolastiche ordinarie.

I livelli individuati con la suddetta scheda, proporzionati e coerenti con il grado di scuola, rappresentano uno strumento di sintesi delle osservazioni e delle rilevazioni effettuate, delle indicazioni di miglioramento comunicate, delle annotazioni fatte sul Registro elettronico e saranno comunicati alle Famiglie per favorire la loro partecipazione al processo di apprendimento dei loro figli.

A tal proposito, per la scuola primaria, in particolare, si sottolinea l'importanza della "vicinanza" affettivo-psicologica agli alunni; l'attività didattica procederà in modo semplificato e attento a non proporre troppi contenuti nuovi la cui interiorizzazione è difficilmente verificabile.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

1. Gli alunni, informati sulle modalità sopra descritte, si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, e simili.
2. Gli alunni sprovvisti di dispositivo individuale potranno essere dotati di un *device* della scuola, in comodato d'uso gratuito in relazione alla disponibilità delle risorse.
3. Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per difficoltà di carattere tecnologico, sia per altri motivi, per es. di salute), gli alunni, tramite le famiglie, si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono, per motivi di salute o altre problematiche legate alla dotazione tecnologiche, potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) dell'attività in questione.
4. Gli alunni hanno il dovere di seguire le lezioni, le indicazioni e le scadenze dettate regolarmente dai docenti, eseguire i compiti assegnati e svolgere le prove di verifica al fine di non interrompere il processo formativo, di insegnamento-apprendimento.
5. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DaD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. È indispensabile un loro supporto nell'utilizzo degli strumenti senza, però, che essi si sostituiscano ai figli nello svolgimento dei compiti: è importante che i discenti apprendano anche attraverso l'errore.
6. A fine anno verrà somministrato a tutti gli allievi e alle loro famiglie un questionario di gradimento della DaD (in modalità "Moduli di Google"), che fungerà da modello di lavoro per la progettazione delle attività per l'anno scolastico 2020/21.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica <http://www.icsusegana.edu.it/>, nell'area dedicata "Privacy", sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

La reperibilità delle informazioni viene comunicata a tutte le famiglie.

DECORRENZA E DURATA

Il presente documento di integrazione del PTOF 2019/2022 sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera di elaborazione a cura del Collegio docenti e la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto, acquisite con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DaD.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DaD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Elaborato dal Collegio dei docenti e approvato con delibera n. 5 del 22 aprile 2020

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 11 del 23 aprile 2020

Si allega

- Griglia di rilevazione/osservazione per competenze, relative alle attività di Didattica a Distanza

CLASSE:	Svolgimento consegne	Rispetto dei tempi	Partecipazione alle attività	Progresso nell'apprendimento (giudizio finale)
ALUNNI	<p>A Ottima capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni.</p> <p>B Buone capacità di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni.</p> <p>C Capacità limitata di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni.</p> <p>D Capacità basilare di svolgimento / ricerca /organizzazione di nuove informazioni.</p> <p>E Non è in grado di cercare e organizzare nuove informazioni.</p>	<p>A Consegna precisa e puntuale.</p> <p>B Consegna corretta e quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>C Consegna abbastanza corretta e puntuale</p> <p>D Consegna poco corretta e/o avvenuta in ritardo.</p> <p>E Consegna non avvenuta</p>	<p>A Collabora alla lezione/attività, rispetta i turni e i ruoli assegnati.</p> <p>B Collabora quasi sempre alla lezione/attività, per lo più rispetta i turni e i ruoli assegnati</p> <p>C Collabora alla lezione/attività in modo poco produttivo; qualche volta non rispetta i turni e i ruoli assegnati.</p> <p>D Raramente collabora alla lezione/attività, rispetta i turni, i ruoli assegnati.</p> <p>E Non partecipa agli eventi (dopo essere stato sollecitato più volte)</p>	<p>A Ha raggiunto conoscenze sicure, complete e approfondite (in tutte/in alcune/nella maggior parte/delle discipline)</p> <p>B Ha raggiunto conoscenze sicure e complete in...</p> <p>C Ha raggiunto buone conoscenze in ...</p> <p>D Ha raggiunto le conoscenze essenziali in...</p> <p>E Ha conoscenze frammentarie e superficiali in..</p>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				